

Rif. No. ([HTTPS://trybunal.gov.pl/s/k-8-21](https://trybunal.gov.pl/s/k-8-21))K 8/21([/s/k-8-21](https://trybunal.gov.pl/s/k-8-21))

**TRIBUNALE COSTITUZIONALE  
SENTENZA  
IN NOME DELLA REPUBBLICA DI POLONIA**

**Varsavia, 11 dicembre 2023**

**Il Tribunale costituzionale, composto da:**

Julia Przyłębska – Presidente del Consiglio

Zbigniew Jędrzejewski – Giudice relatore

Krystyna Pawłowicz

Stanisław Piotrowicz

Justyn Piskorski

Piotr Pszczółkowski

Bartłomiej Sochański

Bogdan Świączkowski

Michał Warciński

Rafał Wojciechowski,

Jarosław Wyrembak,

cancelliere – Michał Rylski,

dopo aver considerato, nelle udienze del 22 febbraio e del 19 ottobre 2022, nonché del 21 novembre e dell'11 dicembre 2023 – alla presenza del ricorrente, del Presidente della Repubblica di Polonia, del Sejm e del Ministro degli Affari Esteri – il ricorso del Procuratore generale della Repubblica, depositato presso il Tribunale costituzionale per esaminare la conformità di:

"(1) L'articolo 279 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (testo consolidato: *GU C 202 del 7.6.2016, pag. 47*) – nella misura in cui, nei casi esaminati dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, consente di infliggere, alla Repubblica di Polonia in quanto Stato membro dell'UE, una penalità (periodica) o una somma forfettaria in caso di inosservanza di una misura provvisoria prescritta (...) – con gli articoli 2, 4 e 90, paragrafo 1, della Costituzione della Repubblica di

Polonia;

(2) L'articolo 39 dello statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea (testo consolidato: *GU C 202 del 7.6.2016, pag. 201*), che costituisce il protocollo (n. 3) allegato al trattato di cui al punto 1 – nella misura in cui autorizza il presidente della Corte di giustizia dell'Unione europea o un altro giudice della CGUE, a prescrivere, per quanto riguarda la Repubblica di Polonia in quanto Stato membro dell'UE, misure provvisorie relative all'ordine costituzionale e al funzionamento delle autorità costituzionali della Repubblica di Polonia, (...) – con l'articolo 2, l'articolo 8, paragrafo 1, e l'articolo 90, paragrafo 1, della Costituzione della Repubblica di Polonia";

statuisce come segue:

**1. L'articolo 279 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (testo consolidato: *GU C 202 del 7.6.2016, pag. 47*) – nella parte in cui consente di infliggere alla Repubblica di Polonia una penalità (periodica) o una somma forfettaria – è incompatibile con l'articolo 2, in combinato disposto con l'articolo 4, paragrafo 1, della Costituzione della Repubblica di Polonia.**

**2. L'articolo 39 dello Statuto della Corte di giustizia dell'Unione europea, che costituisce il protocollo (n. 3) allegato al trattato di cui al punto 1 – nella misura in cui autorizza il presidente della Corte di giustizia dell'Unione europea, o un altro giudice della CGUE, a prescrivere, per quanto riguarda la Repubblica di**

**Polonia in quanto Stato membro, provvedimenti provvisori – è incompatibile con l'articolo 2 in combinato disposto con l'articolo 8, paragrafo 1 della Costituzione della Repubblica di Polonia.**

**Inoltre, il Tribunale decide per il resto.**

**La sentenza è stata adottata a maggioranza.**

*Julia Przyłębska*

*Zbigniew Jędrzejewski*

*Krystyna Pawłowicz*

*Stanisław Piotrowicz*

*Justyn Piskorski*

*Piotr Pszczółkowski* (opinione dissenziente)

*Bartłomiej Sochański* (opinione dissenziente)

*Bogdan Świączkowski*

*Michał Warciński* (opinione dissenziente)

*Rafał Wojciechowski* (opinione dissenziente)

*Jarosław Wyrembak*

(<http://ipo.trybunal.gov.pl/ipo/Sprawa?&pokaz=dokumenty&sygnatura=K%208/21>)

Dokument \_\_\_\_\_ y \_\_\_\_\_ w sprawie \_\_\_\_\_ (IPO)(<http://ipo.trybunal.gov.pl/ipo/Sprawa?&pokaz=dokumenty&sygnatura=K%208/21>) g

[https://trybunal.Gov.pl/en/s/k-8-21 \(/en/s/K-8-21\)](https://trybunal.Gov.pl/en/s/k-8-21 (/en/s/K-8-21))